

MINISTERO DELLA DI DIFESA

DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI

DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTI** il Regio Decreto 18 novembre 1923 n.2440 “Nuove Disposizioni sull’Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato” ed il relativo Regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n.827;
- VISTO** Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e in particolare l’articolo 63;
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012 n.236 “Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009 n.196 “Legge di contabilità e Finanza pubblica”;
- VISTA** la Legge 06 novembre 2012 n.190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.90 convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014 n.114 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli Uffici Giudiziari”;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 approvato dal Ministro della Difesa il 03 febbraio 2020;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. (GU n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45);
- VISTO** Il Decreto del Ministero della Difesa in data 29 gennaio 2020 che, ai sensi del’art.14 del D. Lgs. n.165/2001, approva la “Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2020;

- VISTA l'OCDPC n.630 del 03.02.2020 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTA l'articolo 9 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110) secondo cui "al fine di fronteggiare le particolari esigenze emergenziali connesse all'epidemia da COVID-19, è autorizzata per l'anno 2020 la spesa di 34,6 milioni di euro per il potenziamento dei servizi sanitari militari e per l'acquisto di dispositivi medici e presidi sanitari mirati alla gestione dei casi urgenti e di biocontenimento"
- VISTA la comunicazione della Commissione UE Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19 (2020/C 108 I/01)
- VISTA** la lettera prot.n. 0076363 in data 25.05.2020 e la successiva lettera prot.n.0079991 in data 01.06.2020 con cui l'Ispettorato Generale della Sanità Militare, nel contesto della citata emergenza epidemiologica e, stante la necessità e l'indilazionabile urgenza di provvedere al potenziamento della struttura Diagnostica del Dipartimento Scientifico del Policlinico Militare di Roma ha conferito mandato a questa D.G. per il tempestivo avvio delle relative attività tecnico-amministrative, per un importo complessivo pari a Euro 2.978.934,00.

Al fine della realizzazione della Rete militare nazionale di diagnostica molecolare e sorveglianza per le malattie diffuse COVID 19 (DIMOS MILNET: 10 laboratori satelliti sul territorio nazionale del menzionato Dipartimento Scientifico), è stato pertanto richiesto l'acquisto di materiale sanitario, apparecchiature e macchinari specifici già utilizzati presso il citato Dipartimento Scientifico al fine di garantirne l'addestramento accentrato del personale e la più ampia interoperabilità all'interno della citata rete DIMOS MILNET e, in particolare, dei seguenti materiali e apparecchiature come da elenco allegato alla citata lettera:

Reazioni amplificazione per PCR (Kit 1.000 test) quantitativo n.56;

Termocicizzatore PCR QS5 a 96 pozzetti quantitativo n.14;

Termocicizzatore PCR a QS5 a 384 pozzetti quantitativo n.1.

per un Importo previsionale complessivo pari a € 1.400.072,00 IVA inclusa e assicurandone la relativa copertura finanziaria sul capitolo 7126/01 E.F. 2020 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Difesa;

RITENUTO che per effettuare l'affidamento della citata commessa debba essere esperita – considerata anche la necessità ed estrema urgenza dovuta all'emergenza epidemiologica in atto - una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara con la ditta Life Technologies Italia tale ditta, filiale della Life Technologies Europe e parte del gruppo Thermo Fisher Scientific è distributrice esclusiva dei prodotti richiesti che sono, inoltre, in regime di complementarità con le apparecchiature già in uso presso il Dipartimento Scientifico ed è l'unica, pertanto, in grado di assicurare la fornitura nel rispetto anche dei vincoli tecnici e temporali richiesti dall'estrema urgenza,.

DETERMINA

- l'esperimento a cura della 4^a Divisione della Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali, in base al combinato disposto degli articoli 63 comma 2 lettera b2 e 63 comma 3 lettera b) del D.Lgs. 50/2016, nonchè visti gli articoli 63 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e 93 c.2 del D.P.R 236/2012, di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara con la Life Technologies Italia, s.r.l. - Via G. B. Tiepolo n.18 20900 Monza MB C.F. e P.I. 12792100153;
- L'importo di spesa, che è pari complessivamente a € 1.400.072,00 (unmilionequattrocentomilasettantadue/00) IVA inclusa, graverà sul capitolo 7126/01 dello Stato di Previsione della Spesa del Ministero della Difesa E.F. 2020;
- Di assicurare la pubblicità legale secondo la normativa vigente;
- Di addivenire alla stipula del discendente contratto in Modalità Elettronica;
- Responsabile Unico del Procedimento e responsabile del trattamento dei dati: Brig. Gen. Alessandro VACCARINI;
- soggetto abilitato alla verifica dei requisiti di carattere generale, anche attraverso l'utilizzo del Sistema AVCPASS: Brig. Gen. Alessandro VACCARINI.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE Dr. Mario SCINTU